



PATTO PER CHIARI GREEN

PROGRAMMA ELETTORALE

AMBIENTE

1. I cittadini devono essere informati sullo stato di salute dell'ambiente in cui vivono, potendo accedere in qualsiasi momento, sul sito web del Comune, ai dati derivanti dalle analisi e dai monitoraggi eseguiti dagli Enti di controllo preposti.
2. La sorveglianza e il controllo ambientale del territorio devono essere svolti, in primis, dal Comune e non demandati ad altri Enti, da interpellare solo per un supporto tecnico.
3. In considerazione della situazione critica ambientale del nostro territorio, sarà doveroso effettuare specifici progetti in caso di nuovi insediamenti soprattutto per il monitoraggio di eventuali inquinanti come previsto dalla normativa vigente.
4. Il consumo di suolo agricolo dovrà essere attentamente gestito e tutelato, ad esempio attraverso il recupero incentivato, il riutilizzo e la rigenerazione dell'edificato abbandonato.
5. L'incremento degli allevamenti intensivi dovrà essere coerente con la superficie (da non ricercarsi in altre Provincie) necessaria allo smaltimento dei liquami.
6. Le aree residuali di TAV e BREBEMI devono essere trasformate in zone boscate a risarcimento degli ettari cementificati e impermeabilizzati, sottratti a zona agricola.
7. L'opera di piantumazione dovrà essere effettuata anche lungo le sponde del reticolo irriguo minore (rogge e canali) al fine di garantire la rigenerazione naturale dell'ambiente circostante.
8. Il monitoraggio delle acque sotterranee di prima falda della cava dismessa Finbeton dovrà essere attivato con la collaborazione di ARPA, attraverso il periodico prelievo di campioni dai nuovi piezometri.
9. La cava dovrà essere recuperata con l'insediamento di un impianto fotovoltaico e la creazione di una CER (Comunità Energetica Rinnovabile) composta da cittadini e piccole medie imprese che condividano energia elettrica rinnovabile prodotta da uno o più soggetti associati alla comunità.
10. L'uso dei diserbanti su cigli e scarpate di strade, fossi e canali dovrà essere regolamentato.
11. Creazione di una tavola rotonda con il mondo agricolo per la gestione e lo smaltimento rifiuti speciali.



CENTRO STORICO

1. La riqualificazione e la ristrutturazione degli immobili, commerciali e residenziali, del centro storico deve essere sostenuta mediante una politica urbanistica studiata ad hoc e soprattutto attraverso l'introduzione di sgravi ed incentivi (riduzione oneri, contributi / agevolazione di riqualificazione).
2. Il Centro Storico dovrà tornare ad essere il centro pulsante della nostra Città, attraverso azioni ed interventi mirati, volti a sostenere l'apertura di attività commerciali, ottimizzando l'apertura e gli ingressi degli automezzi nel rispetto di determinate fasce orarie, garantendo al contempo la sicurezza di ciclisti e pedoni.
3. Progettazione dell'arredo urbano per la riqualificazione e valorizzazione degli ambiti cittadini pubblici, delle aree verdi esistenti, dei parchi / piazze / sagrati, nonché delle aree pedonali e dei monumenti cittadini.
4. Un circuito di videosorveglianza intelligente diffusa tra il centro e le vie limitrofe, al fine di garantire maggior tutela per i cittadini anche nelle ore serali / notturne.
5. Sostanziale riqualificazione dell'illuminazione pubblica con particolare riguardo al risparmio energetico.

POLITICHE SOCIALI

1. L'edilizia è nuovamente un tema da porre al centro dell'azione amministrativa anche per quanto concerne il settore sociale:
 - sostenendo giovani ed anziani con una politica urbanistica (tanto sul nuovo quanto sull'esistente) che agevoli il reperimento di idonee soluzioni abitative attraverso la creazione di alloggi a canone agevolato;
 - l'ospedale, gli Istituti Scolastici presenti sul territorio e la centralità di Chiari nella viabilità (treno e viabilità autostradale) favorirà anche gli studenti che potranno scegliere la nostra Città quale punto logistico facilmente raggiungibile.
2. Garantire la solidarietà ai cittadini attraverso una politica urbanistica che permetta l'integrazione di spazi idonei per gli anziani e per le famiglie.
3. Erogazione di finanziamenti supportati da specifica progettualità e non azioni "spot".
La tutela e l'indipendenza anche delle fasce più deboli deve essere parte essenziale di progetti che abbiano come obiettivo il raggiungimento dell'indipendenza di ciascun individuo.



4. Creazione di uno sportello a supporto della terza età al fine di offrire non solo assistenza psicologica e sociale ma anche burocratica ad esempio per la compilazione di modulistica, accesso alla rete, SPID / fascicolo sanitario.
5. Incremento e riorganizzazione della pianta organica dei servizi sociali.
6. Garantire l'assistenza alle famiglie durante l'intero percorso volto all'ottenimento del sostegno per i figli minorenni (assistente *ad personam*), garantendo nel contempo un supporto psicologico all'intero nucleo familiare.

SCUOLA

1. L'identità del nostro territorio ed il suo sviluppo devono essere sostenuti con l'introduzione di corsi di studio che siano espressione del territorio agricolo clarense e che vadano a coinvolgere il sistema Franciacorta.
2. Preso atto della forte presenza di aziende tecnologicamente avanzate e di numerosi operatori del settore caseario, la scuola può diventare "strumento" di crescita e valorizzazione delle eccellenze agrarie clarensi.
3. Chiari, da anni realtà scolastica d'eccellenza, ha le potenzialità per diventare sede distaccata di una facoltà di agraria.
4. È necessario riqualificare le strutture già presenti sul territorio, quali l'asilo nido e l'asilo comunale potenziandone il servizio.
5. I servizi di ingresso anticipato, uscita posticipata e mensa scolastica devono diventare gratuiti per le famiglie.

IMMIGRAZIONE

Il costante ed inevitabile cambiamento culturale ci porta a riflettere sulla necessità di arricchire la nostra realtà al confronto e all'inclusione. Ogni cittadino gode dei medesimi diritti, ma al contempo dei medesimi doveri necessari per la convivenza civile.

L'immigrazione è un processo storico di antiche radici, inevitabile l'apertura di uno sportello immigrati che possa permettere agli stessi di essere accompagnati e tutelati nei loro primi passi nella realtà clarense, promuovendo strumenti volti al dialogo tra Comune, imprese e associazioni del territorio.



SICUREZZA

La sicurezza e la tutela del cittadino sono aspetti fondamentali affinché Chiari possa essere vissuta dai suoi cittadini in totale tranquillità, per realizzare tale obiettivo si rende necessario:

1. incrementare l'organico del corpo di Polizia Locale per rendere più sicure le vie centrali e periferiche della città;
2. potenziare l'illuminazione pubblica;
3. progettare attraversamenti pedonali con percorso luminoso per le ore serali;
4. creare comitati di quartiere che dialoghino direttamente con l'amministrazione comunale al fine di segnalare le criticità dei singoli quartieri;
5. installazione nei punti critici della Città di un circuito di videosorveglianza direttamente collegato con le forze dell'ordine.